

**L'ASSESSORE DEL PIRELLONE** «L'UFFICIO DI SONDRIO È UN VERO FIORE ALL'OCCHIELLO»

# Riforma Aler, ecco cosa cambia per la Valle

— SONDRIO —  
**NESSUN DIPENDENTE** dell'Aler di Sondrio perderà il proprio posto di lavoro, nonostante l'avvenuto accorpamento dell'ente con gli omologhi di Lecco e Bergamo. E' stata questa la comunicazione principale fornita dall'assessore di Regione Lombardia con delega alla casa, housing sociale e pari opportunità Paola Bulbarelli ai lavoratori dell'Aler, Azienda regionale per l'edilizia residenziale. «Dopo la riforma della governance avvenuta nel dicembre scorso — ha detto l'assessore Bulbarelli — che ha tagliato 144 poltrone di dirigenti su di un totale di 169 in tutta la Regione — ora è la volta della riforma complessiva dell'ente, che riguarderà la revisione dei requisiti d'accesso alle case popolari, i canoni delle locazioni e i criteri d'assegnazione.

Fino a qualche anno fa ogni Aler provinciale era un mondo a sé, oggi io sono qui anche per chiedervi di lavorare tutti insieme per una politica regionale dell'edilizia popolare più efficiente, data anche la fame di alloggi aumentata vertiginosamente in questi anni di crisi economica».

Certamente, rispetto perlomeno alla situazione di altre realtà lombarde, l'Aler della provincia di Sondrio si configura come un fiore all'occhiello, con il suo bilancio in positivo da sempre, 3.500 residenti in 1.600 alloggi popolari e «solo» 800 richieste pendenti da soddisfare. «Un trend in leggero aumento negli ultimi anni — ha detto il direttore dell'Aler Sondrio Walter Songini — insieme ad una domanda in evoluzione co-

stante, che contiamo di riuscire a soddisfare nonostante la riforma e i minori fondi a disposizione in questi tempi di crisi». Altro fiore all'occhiello dell'edilizia pubblica made in Valtellina la realizzazione, entro l'anno, del primo edificio popolare «passivo», ovvero non necessitante (grazie alle moderne tecniche di isolamento e recupero del calore) di un sistema di riscaldamento.

to per i mesi più freddi. L'edificio in questione, che ospiterà 12 nuovi appartamenti, si trova nell'area corrispondente al secondo lotto ex-Ipsia. L'assessore ha inoltre precisato i finanziamenti per la casa messi in campo da Regione Lombardia per la provincia di Sondrio nell'ultimo anno ammontano a Sondrio 1,7 milioni di euro.

**Emanuele Del Curto**



**GRUPPO** I dipendenti dell'Aler di Sondrio con l'assessore regionale alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli

(foto Orlandi)